

# Torino. I dipendenti di "Stellantis" sono preoccupati per la crisi ma Bergoglio e Repole li ignorano

A Torino i fedeli iniziano a capire di che pasta ideologica è fatto Bergoglio.

Il 2025 è "Anno Santo", ossia anno giubilare.

In un anno così importante per i **Cattolici di tutto il mondo**, il **Vaticano** dovrebbe occuparsi maggiormente delle **questioni sociali** ed intervenire con **voce tonante** rispetto alle **pessime politiche su lavoro, economia, edilizia popolare**, ecc...

**Jorge Mario Bergoglio**, invece, continua a lanciare **messaggi distonici** e a **mettere in difficoltà il clero** con delle **affermazioni che sanno più di propaganda che di evangelizzazione**.

Bergoglio, evidentemente, non conosce una delle più belle encicliche della storia, scritta da **Paolo VI**, nel **1967**, denominata "**Popolorum progressio**", fondata su "**Lo sviluppo dei popoli**".

Papa Paolo VI

Paolo VI, che prima di essere eletto Papa era stato **Arcivescovo di Milano**, con la "Popolorum progressio" ha voluto integrare, completare e ricordare l'**Enciclica "Rerum Novarum"**, scritta il **15 maggio 1891** da **Leone XIII**.

Quello che la **Città del Vaticano** ha dimenticato è che **la Chiesa ha l'obbligo di intervenire sulle questioni sociali** perché, come ha scritto Paolo VI, deve "*assolvere un dovere proprio del suo ufficio proiettando la luce del Vangelo sulle questioni sociali del suo tempo*".

Come mai, a distanza di oltre cinquant'anni, **la Chiesa Cattolica non ha preso una posizione**, ad esempio, sul fatto che **in Italia ci sono persone che guadagnano meno di 5 euro lordi l'ora**, con **CCNL firmati, peraltro, dalle maggiori Associazioni Sindacali?**

Bergoglio, però, si è subito adoperato perché gli **Stati Uniti d'America** graziassero i **detenuti nel "braccio della morte"** che, comunque, sono **colpevoli di gravi ed efferati reati**.

**Per i lavoratori, invece, parole vane e vacue**, pronunciate di rado e senza reali e fattive conseguenze.

Evidentemente per Bergoglio e la **Curia Romana** non è prioritario stabilire il **diritto di tutti i lavoratori al benessere**. Con tutta evidenza **a Bergoglio vanno bene le aziende che si fondano sul capitalismo** e che **non hanno alcun rispetto del personale dipendente**.

Nella nostra **Torino**, ad esempio, tantissimi si domandano come mai **Bergoglio mandi continuamente Cardinali a sostenere il guerrafondaio e filo-nazista Volodymyr Zelensky** ma non si è mai preoccupato di inviare il suo **Elemosiniere, Cardinale Konrad Krajewski**, nella capitale sabauda per **sostenere i tanti, troppi, dipendenti trattati malamente da "Stellantis"**.

Bergoglio sa che l'ex Amministratore Delegato di "Stellantis", **Carlos Tavares**, ha **gestito in modo pessimo le**

**politiche aziendali** e, quando le acque si sono fatte torbide, se l'è data a gambe riaffidando la guida al Presidente **John Elkann**?

Cardinale Zuppi

Il Presidente della **Conferenza Episcopale Italiana**, Cardinale **Matteo Maria Zuppi**, sa che *“nel polo di Torino sono state prodotte, nel 2024, 2250 unità, il 74% in meno rispetto all'anno prima”*? A dirlo è **Ferdinando Uliano**, Segretario Generale **FIM-CISL**, intervistato da **“Il Fatto Quotidiano”**.

Perché il Presidente dei Vescovi italiani non si adopera per far sì che **in tutte le diocesi vescovi, sacerdoti, diaconi, religiosi, religiose**, ... acquistino solo e soltanto **autovetture prodotte in Italia da lavoratori italiani**, in **stabilimenti produttivi che operano nel nostro Paese**?

Bello che **il Vaticano si occupi dell'Ucraina** che, peraltro, è governata da un uomo che ha annullato le elezioni e che continua a sostenere **politiche belliche che stanno costando la vita a migliaia di persone**.

Altrettanto bello sarebbe che, proprio **sulla scia della “Popolorum progressio” e della “Rerum Novarum”**, Jorge Mario Bergoglio intervenisse in modo concreto per **aiutare le migliaia di persone che**, a causa di un'annunciata crisi aziendale di **“Stellantis”**, **debbono “tirare la cinghia” e, cosa peggiore, farla tirare ai loro figli**.

Bergoglio ed Emma Bonino

Bergoglio dovrebbe rispondere alla **signora Mery** che, alla **CGIL** di Torino, ha detto: *“Quando sento che l'Amministratore Delegato guadagna milioni di euro l'anno mi chiedo: chi paga il prezzo della crisi”*?

**La Chiesa non può ignorare queste persone**, far finta che non esistono.

**La Chiesa non può continuare a foraggiare le politiche migratorie** di realtà come la **“Comunità di Sant'Egidio”** e ignorare gli italiani.

**La Chiesa non può alzare le spalle e chiudere gli occhi su quanto accade a Torino**, città dei Santi Sociali del Piemonte.

Cosa penserebbero san **Leonardo Murialdo**, san **Giovanni Bosco**, san **Giuseppe Benedetto Cottolengo** dell'iniquo ministero sociale del Cardinal **Roberto Repole** e dell'Inquilino di **“Casa Santa Marta”**?

Non lo sappiamo ma, di certo, sappiamo che Paolo VI ha sentenziato: *“Lo sviluppo non si riduce alla semplice crescita economica. Per essere sviluppo autentico, dev'essere integrale, il che vuol dire volto alla promozione di ogni uomo e di tutto l'uomo”*.

© 2025 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 07/01/2025

Salvato in PDF in data: 09/03/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/vaticano/torino-stellantis/07/01/2025/>